



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
WWW.REGIONE.SICILIA.IT

15 GIU. 2017

Palermo, _____

Risposta a nota n. _____

del _____

N. di prot. 20205 (pratica n. 3840/2017)

OGGETTO: Impianto fotovoltaico denominato "Carlentini 1" di 997,92 kWp in Carlentini (SR) c/da *Piano Monaci* - Sanzione comminata ex art. 44, comma 3, D.lgs. 3/3/2011, n. 28 di cui alla nota prot. n. 6770 del 22/2/2017. Ordinanza-ingiunzione al pagamento ai sensi art. 18 legge 24/11/1981 n. 689.

IMAM Ambiente S.r.l.
TORINO
imamambiente@legalmail.it

e, p.c. Ragioneria Centrale Assessorato
regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U.
PALERMO
(Rif. D.R.S. n. 370 del 25/5/2017)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO il D.M. 10/9/2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, di "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- VISTO il D.P.Reg.Sic. 18/7/2012, n. 48 che approva il "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";
- VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i. recante "Modifiche al sistema penale";
- VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 6770 del 22/2/2017, con la quale è stata contestata alla Società IMAM Ambiente a r.l. con sede in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 3, C.F. 07950100011, la violazione prevista dall'art. 44, co. 3, del D.lgs. 3/3/2011, n. 28 che assoggetta la costruzione di impianti in violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione a sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura di € 19.959,00 (DICIANNOVEMILANOVECENTOCINQUANTANOVE/00), con la possibilità del pagamento in misura ridotta mediante il versamento, entro sessanta giorni decorrenti dal 22/2/2017 - data di notifica, della somma pari a un terzo della sanzione massima comminata ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 3 del D.lgs. n. 28/2011 e dell'art. 16 della legge n. 689/1981, oltre alle spese di procedimento;
- VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 10907 del 24/3/2017, con la quale è stato rettificato l'importo della sanzione in misura ridotta - considerato che la suddetta Società aveva versato in entrata la somma di € 6.653,00 - invitando la Società medesima a voler

effettuare l'ulteriore versamento in misura ridotta di € 10.014,00 (DIECIMILAQUATTORDICI/00) entro l'ulteriore termine di sessanta giorni.

CONSIDERATO che il termine di cui al precedente visto è spirato in data 23/5/2017 e che, a tutt'oggi, non risulta pervenuta a questo Dipartimento alcuna ulteriore attestazione di versamento;

ATTESO che, ai sensi dell'art 18 della legge n. 689/81, in mancanza del pagamento in misura ridotta, l'Amministrazione procedente determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese di procedimento, all'autore della violazione

DETERMINA

in € 13.306,00 (TREDICIMILATRECENTOSEI/00), la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione di cui alle premesse, pari alla sanzione complessivamente irrogata (€ 19.959,00) meno l'acconto versato (€ 6.653,00)

ORDINA

alla Società Società IMAM Ambiente a r.l. con sede in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 3, C.F. 07950100011, di versare, per la violazione di cui alle premesse, il suddetto importo e, quindi

INGIUNGE

alla suddetta Società di provvedere al pagamento della somma di € 13.313,20 (TREDICIMILATRECENTOTREDICI/20), comprensiva delle spese di procedimento e notifica (€ 7,20).

Il suddetto pagamento dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento secondo, alternativamente, le seguenti modalità:

- a mezzo bonifico bancario a favore della Regione Siciliana sul c/c presso Unicredit - Banco di Sicilia - Via Campolo 65 - Palermo, IBAN: IT6900200804625000300022099;
- direttamente presso le sedi provinciali della Cassa regionale (Unicredit - Banco di Sicilia).

In ogni caso dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: *"Sanzione amministrativa connessa alla realizzazione di IAFR da imputarsi sul capitolo 1812 capo 16 articolo 010501 del bilancio della Regione Siciliana, eseguito da IMAM Ambiente S.r.l."*.

La quietanza rilasciata dall'Ufficio di Cassa regionale o copia della disposizione del bonifico dovrà essere inviata a questo Servizio entro dieci giorni dalla data del versamento stesso.

AVVERTE

la suddetta Società che, in caso di omesso pagamento, la somma dovuta sarà gravata degli ulteriori oneri di pertinenza esattoriale, atteso che verrà conferito l'incarico di riscossione al sistema esattoriale ai sensi dell'art. 27 della legge n. 689/1981. In caso di omesso pagamento della sanzione anche nei confronti del sistema esattoriale, saranno attivate idonee iniziative tese a dar luogo al recupero coatto della sanzione ingiunta mediante procedure esecutive mobiliari e immobiliari.

Che, ai sensi dell'art. 18 u.c. della legge n. 689/1981 più volte citata, il presente atto costituisce già titolo esecutivo. Si rappresenta, infine, che avverso la presente ordinanza-ingiunzione di pagamento è ammessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica, opposizione a mezzo ricorso al Tribunale competente in virtù dell'art. 22 della legge suddetta.

Che il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Alberto Timirullo)

